Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905 — Roma — Venerdì 29 settembre — Numero 227

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi — **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti.

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni.

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 482 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804, e il relativo regolamento approvato con R. decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari esteri:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A decorrere dal 1° settembre 1905, gli assegni locali annui da corrispondersi ai titolari dei Consolati sottoindicati, sono stabiliti come segue:

Bangkok . . .	L. 10,000
Bogotà	» 17,000
Boma	» 30,000

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 3 settembre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

TITTONI.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 483 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico di legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Vista la legge 22 giugno 1874, n. 1962, che determina le norme della contabilità del fondo pel culto;

Ritenuto che l'immensità del disastro onde sono state colpite le provincie calabresi comporta che anche il fondo per il culto non indugi a recare il suo contributo in soccorso di quelle sventurate popolazioni;

Visto che il fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto nello stato di previsione della spesa dell'amministrazione del fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1905-1906 è interamente disponibile nella somma di L. 30,000;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste*, inscritto nel capitolo n. 43 dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1905-1906, è autorizzata una prelevazione nella somma di lire ventimila (L. 20,000) da portarsi in aumento al capitolo n. 41 dello stato di previsione medesimo, *spese casuali*, per l'esercizio finanziario predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 18 settembre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

C. FINOCCHIARO-APRILE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 7 agosto 1905, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di San Ferdinando di Puglia (Foggia).*

SIRE!

Un'inchiesta di recente disposta in seguito ad insistenti reclami ha accertato che l'Amministrazione comunale di San Ferdinando di Puglia procede in modo anormale e che quasi tutti gli atti degli amministratori sono ispirati da interesse privato o da partigianeria.

L'ufficio municipale e l'archivio sono in disordine, mancano gli inventari dei beni patrimoniali ed il servizio di riscossione dei diritti di segreteria funziona irregolarmente senza registri e senza alcun controllo.

Irregolarmente del pari si svolge il servizio di esattoria e tesoreria che viene fatto senza i ruoli, senza gli altri titoli di riscossione e con bollettari privi della vidimazione del sindaco. Sebbene dalla eseguita verifica di Cassa sia risultato un fondo disponibile di L. 2000, si è riscontrato che mandati intestati ad avversari dell'attuale Amministrazione, ai maestri ed ai medici condotti giacevano da lungo tempo insoddisfatti.

In presenza di una condizione di cose così deplorevole e dannosa a quella civica azienda s'impone, anche per motivi d'ordine pubblico, un provvedimento eccezionale e pertanto ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di San Ferdinando di Puglia.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di San Ferdinando di Puglia, in provincia di Foggia, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Ernesto Moro è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Valsavaranche, addì 7 agosto 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISI.

Il giorno 25 corrente, in Castellanza, provincia di Milano, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 28 settembre 1905.

Il giorno 27 corrente, in Seurgus, provincia di Cagliari, e in San Costantino Calabro, provincia di Catanzaro, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 28 settembre 1905.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 34, dal 21 al 27 agosto 1905.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 agosto 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Novara*	Novara	Novara	bovina	1	—	1	—	1	—
	Torino	Torino	Carmagnola	»	1	—	1	—	1	—
	»	Ivrea	Settimo Rotaro	»	1	—	1	—	1	—
	»	Pinerolo	Cercenasco	»	—	—	1	—	1	—
	Alessandria	Asti	Castagnole	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Costigliole	»	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Saluzzo	Cavallermaggiore	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Moretta	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Savigliano	»	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				8	—	9	—	9	—
	Brescia	Verolanuova	Cigole	bovina	1	—	1	—	1	—
	Pavia	Mortara	Mortara	»	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				2	—	2	—	2	—
	Padova	Cittadella	S. Giorgio in Bosco	bovina	1	—	1	—	1	—
	Veneto				1	—	1	—	1	—
	Reggio Em.	Guastalla	Campagnola E.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Bomporto	»	1	—	1	—	1	—
	»	Mirandola	Mirandola	»	1	—	1	—	1	—
	Emilia				3	—	3	—	3	—
	Ascoli Piceno	Fermo	Torre S. Patrizio	ovina	1	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria				1	—	1	—	1	—
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	equina	—	—	1	—	—	1
	»	San Severo	San Giovanni R.	ovina	—	100	—	—	—	100
	»	Foggia	Lucera	»	—	189	—	—	189	—
	Regione Meridionale Adriatica				—	289	1	—	189	101
	Benevento	Benevento	Benevento	ovina	1	—	22	—	22	—
	Caserta	Nola	Acerra	bovina	10	—	13	—	5	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 agosto 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Carbonchio ematico	*Caserta*	Pied. d'Alife	San Gregorio	bovina	2	—	4	—	4	—
	Napoli	Napoli	Napoli	»	1	—	1	—	1	—
	Reggio Cal.	Reggio	Melito	»	2	—	2	—	2	—
	»	»	San Lorenzo	»	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea . .				17	—	43	—	35	8
	Palermo	Palermo	Palermo	bovina	1	—	1	—	1	—
	Siracusa	Siracusa	Carlentini	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Paglierassi	»	—	—	3	3	—	—
	Trapani	Trapani	Monte S. Giuliano .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Mazzola Vallo	Campobello	ovina	1	—	1	—	1	—
	Sicilia				8	—	7	8	4	—
	Cagliari	Iglesias	Iglesias	bovina	1	—	1	—	1	—
	Sardegna				1	—	1	—	1	—
Carbonchio sintomatico	*Cuneo*	Cuneo	Cuneo	bovina	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				1	—	1	—	1	—
	Vicenza	Bassano	Bassano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Veneto				1	—	1	—	1	—
	Perugia	Rieti	Pozzaglia	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	Spoleto	Montefalco	»	—	1	—	—	—	1
	»	Foligno	Foligno	equina	1	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria				1	8	1	2	1	1
	Foggia	Foggia	Biccari	bovina	1	1	2	—	3	—
	Regione Meridionale Adriatica				1	1	2	—	8	—
	Girgenti	Girgenti	Palmi	bovina	2	—	3	—	2	1
	Emilia				2	—	8	—	2	1
Afta epizootica	*Novara*	Vercelli	Vercelli	bovina	—	20	—	—	1	19
	Torino	Torino	Carmagnola . . .	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Pino Torinese . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	Ivrea	Locarno	»	—	85	—	85	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	118	—	118	—	—
	Cuneo	Alba	Diano	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	La Morra	»	—	2	—	—	—	2
	»	Mondovì	Dogliani	»	—	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 21 al 27 agosto 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Cuneo*	Mondovì	Niella Tanaro . . .	bovina	—	2	—	2	—	—
	Piemonte				—	210	—	210	1	29
	Sondrio	Sondrio	Andalo	bovina	—	10	—	6	—	4
	»	»	Bema	»	—	35	—	15	—	20
	»	»	Delebio.	»	—	40	—	13	—	27
	»	»	Gerola Alta	»	—	34	—	20	—	14
	»	»	Id.	caprina	—	15	—	10	—	5
	»	»	Isolato	»	—	4	—	1	—	3
	»	»	Id.	bovina	—	91	—	10	—	81
	»	»	Pedesina	»	—	19	1	15	—	4
	»	»	Rasura	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Rogolo	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Talamona	»	—	78	14	—	—	92
	»	»	Tartano	»	—	600	200	—	—	800
	Milano	Abbiategrasso	Inveruno	»	—	2	—	2	—	—
	Pavia	Bobbio	Cerignale	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Albaneso	»	2	1	64	26	—	39
	»	Mortara	Mortara	»	1	—	5	—	—	5
	Cremona	Cremona	Genivolta	»	—	61	10	30	3	38
	Lombardia				8	1025	293	150	3	1165
	Pesaro e Urb.	Urbino	Fossombrone	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Id.	suina	—	—	5	—	—	5
	Ancona	Ancona	Cupramontana . . .	bovina	—	8	—	2	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Castelplanio . . .	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Serra San Quirico .	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Stoffolo.	»	—	—	12	2	—	10
	»	»	Rovero.	»	—	—	7	—	1	6
	Macerata	Macerata	Apiro	»	—	4	10	—	—	14
	»	»	Cingoli	»	—	14	18	—	—	32
	Ascoli Piceno	Ascoli	Ascoli	»	1	—	2	—	—	2
	Perugia	Rieti	Contigliano	»	—	5	—	5	—	—
	»	Spoleto	Cascia	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Monteleone	»	—	4	—	1	—	3
	»	»	Roccasinibalda . . .	»	1	—	1	—	—	1
	Marche ed Umbria				8	56	59	24	—	91
	Roma	Roma	Roma	bovina	—	320	—	—	—	320
	»	»	Albano.	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Castelgandolfo . . .	»	—	7	—	7	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 21 al 27 agosto 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Roma*	Roma	Genzano di Roma. .	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Grottaferrata. . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Rocca di Papa . . .	»	—	19	—	—	—	14
	»	»	Tivoli	»	—	4	—	4	—	—
	»	Frosinone	Anagni	»	—	29	1	10	—	20
	»	»	Castro de' Volsci .	»	—	1	3	—	—	4
	»	»	Ceccano	»	—	1	1	—	—	2
	»	»	Collepardo	»	—	50	2	10	—	42
	»	»	id.	caprina	—	220	—	100	—	120
	»	»	Id.	ovina	—	110	5	96	—	19
	»	»	Ferentino.	bovina	—	16	7	2	—	21
	»	»	Id.	suina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Frosinone	bovina	—	21	—	9	2	10
	»	»	Paliano	»	—	6	—	4	—	2
	»	»	Serrone	»	—	27	—	14	—	13
	»	Velletri	Artena	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cisterna	»	—	19	—	13	—	6
	»	»	Segni	»	—	20	—	10	—	10
	»	»	Id.	suina	—	40	—	20	—	20
	»	»	Sermoneta	bovina	—	31	—	—	—	31
	»	»	Valmontone	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	caprina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Velletri	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Ferentino	»	—	—	28	—	—	28
	Lazio				—	979	47	815	2	700
	Teramo	Teramo	Rocca Santa Maria .	ovina	—	21	24	21	—	24
	Aquila	Aquila	Capitignano	bovina	—	3	10	6	—	7
	»	Avezzano	Avezzano	»	—	66	—	64	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	60	—	60	—	—
	»	»	Id.	suina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Capistrello	bovina	—	9	—	2	—	7
	»	»	Cappadocia	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Castellafiume . . .	»	—	17	—	6	—	11
	»	»	Celano	»	—	5	—	4	—	1
	»	»	Magliano dei Marsi.	»	—	20	—	7	—	13
	»	»	Massa d'Albe . . .	»	—	77	—	40	—	37
	»	»	Opi	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Pescina	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Scurcola	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Tagliacozzo	»	—	4	—	—	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 agosto 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Aquila*	Avezzano	Tagliacozzo	ovina	—	25	—	—	—	25
	»	»	Id.	suina	—	43	—	—	—	43
	»	»	Amatrice	bovina	—	72	—	—	—	72
	»	Cittaducale	Borgocollefegato . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pescorocchiano . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Posta	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Leonessa	»	1	—	110	—	—	110
	»	»	Gioia de' Marsi . . .	ovina	1	—	53	—	—	53
	Campobasso	Campobasso	Ielsi	bovina	2	40	5	24	—	21
	Regione Meridionale Adriatica				4	621	202	274	—	549
	Caserta	Caserta	Grazzanise	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	Sora	Pignataro	»	—	—	2	—	—	2
	Avellino	Avellino	S. Zoviso	»	—	30	—	—	—	30
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	37	2	—	—	39
Tubercolosi	*Mantova*	Mortara	Mantova	bovina	—	—	—	—	5	—
	Lombardia				—	—	—	—	5	—
	Padova	Padova	Padova	bovina	—	—	—	—	2	—
	Venezia	Venezia	Venezia	»	—	—	—	—	17	—
	Veneto				—	—	—	—	19	—
	Firenze	Firenze	Brozzi	bovina	—	—	—	—	1	—
	Toscana				—	—	—	—	1	—
Morva e Farcino	*Torino*	Torino	Moncalieri	equina	1	—	3	—	3	—
	Cuneo	Saluzzo	Lagnasco	»	—	1	—	—	—	1
	Piemonte				1	1	3	—	3	1
	Verona	Verona	Cadidavid	equina	1	1	1	—	—	1
	Venezia	Mirano	S. Maria di Sala . .	»	—	—	1	—	—	1
	Veneto				1	1	2	—	—	2
	Bologna	Bologna	Bologna	equina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				1	—	1	—	1	—
	Pesaro e Urb.	Pesaro	Fano	equina	1	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria				1	—	1	—	1	—
	Bari	Bari	Mola di Bari . . .	equina	2	1	—	—	—	1
	Lecce	Brindisi	Ostuni	»	—	—	2	—	2	—
	Regione Meridionale Adriatica				2	1	2	—	2	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 21 al 27 agosto 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Caserta*	Caserta	Capua	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Castel Principe . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Napoli	Napoli	Torre del Greco . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	Castellanolo	Massalubrense . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Pozzuoli	Pozzuoli	»	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Lagonegro	Senise	»	—	2	—	—	—	2
	Regione Meridionale Mediterranea . .				2	5	2	—	2	5
	Palermo	Palermo	Palermo	equina	—	1	—	—	1	—
	Girgenti	Girgenti	Campobello	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Favara	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Girgenti	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Naro	»	—	1	—	—	—	1
	Sicilia				—	8	—	—	1	7
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Catania*	Catania	Catania	canina	—	1	—	—	6	1
	Trapani	Trapani	Marsala	»	—	6	—	—	1	—
	Girgenti	Sciacca	Sciacca	»	1	—	1	—	—	—
	Sicilia				1	7	1	—	7	1
Rogna	*Macerata*	Camerino	Visso	ovina	—	1275	—	10	10	1265
	»	»	Fiastra	»	—	—	—	—	—	1100
	Perugia	Spoleto	Trevi	»	—	1300	—	—	—	—
	Marche ed Umbria				—	2575	—	10	10	2365
	Roma	Roma	Vicovaro	ovina	—	15	—	15	—	—
	Lazio				—	15	—	15	—	—
	Aquila	Aquila	Camarda	ovina	—	437	—	—	—	437
	»	»	Caporciano	»	—	618	—	—	—	618
	»	»	Carapelle Calvisio .	»	—	1450	—	—	—	1450
	»	»	Castel d'Ieri	»	—	241	—	241	—	—
	»	»	Collepietro	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Molina Aterno . .	»	—	34	—	—	34	—
	»	»	Prata d'Ansidonia. .	»	—	420	—	—	—	420
	»	Avezzano	Cappadocia	»	—	6500	—	—	—	6500

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 agosto 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Aquila*	Avezzano	Collarmele	ovina	—	60	—	60	—	—
	»	»	Massa d'Albe	»	—	339	—	—	—	339
	»	Sulmona	Pettorano	»	—	500	—	—	—	500
	Regione Meridionale Adriatica				—	11099	—	301	31	11761
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	—	300	—	—	—	300
	»	»	Settefrati	»	—	40	—	—	—	40
	Regione Meridionale Mediterranea				—	340	—	—	—	340
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Novara*	Vercelli	Salasco	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sole Vercellese	—	1	—	12	7	3	2
	»	»	S. Germano Ver.	—	1	—	2	—	—	2
	Torino	Torino	Carmagnola	—	—	—	1	—	1	—
	»	Pinerolo	Puriasco	—	1	6	—	—	—	6
	»	»	Pinerolo Riva	—	1	5	—	—	—	5
	Piemonte				5	11	16	7	4	16
	Brescia	Breno	Gianico	—	—	—	23	2	5	16
	Cremona	Crema	Vidolasco	—	—	2	2	—	2	2
	Mantova	Revere	Schivenaglia	—	—	9	—	—	—	9
	»	Sermide	Sermide	—	1	7	1	—	1	7
	Lombardia				1	18	26	2	8	34
	Padova	Padova	Rovalone	—	—	1	4	2	—	3
	»	»	Vescovara	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Cinto Euganeo	—	—	6	—	—	3	3
	»	»	Lozzo Atestino	—	—	8	8	1	1	14
	»	»	Merlaro	—	—	11	7	8	4	6
	»	»	Masi	—	1	—	1	—	1	—
	Venezia	Chioggia	Chioggia	—	—	19	21	10	6	24
	»	»	Cavarzere	—	—	1	1	—	2	—
	Veneto				1	47	42	21	18	50
	Parma	Parma	Cortile S. M.	—	1	1	2	1	1	1
	»	»	Mezzani	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Montechiarugolo	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Sala Baganza	—	—	6	—	—	3	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 agosto 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Reggio Emilia*	Reggio Emilia	Bibbiano	—	—	10	—	10	—	—
	»	»	Quattro Castella . .	—	—	1	—	—	1	—
	Modena	Modena	Mirandola	—	—	5	3	—	3	5
	»	»	Campomuto.	—	—	4	—	—	4	—
	»	»	S. Felice	—	—	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Anzola Emiliana . .	—	—	2	1	—	2	1
	»	»	Castel d'Argile . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Crespellano	—	1	9	1	1	—	9
	»	»	Castello Serravalle .	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	San Giov. Persiceto	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Sant'Agata Bolognese	—	—	21	—	—	—	21
	»	»	Savigno	—	—	15	—	—	—	15
	»	»	S. Pietro in Casale .	—	5	—	9	—	4	5
	Forlì	Rimini	Sant'Arcangelo . . .	—	—	3	11	—	2	12
	Ferrara	Ferrara	Portomaggiore . .	—	—	1	3	—	4	—
	»	»	Sant'Agostino . .	—	—	4	—	—	4	—
	»	»	Argenta	—	—	40	8	—	6	42
	»	»	Copparo	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Vigarano	—	—	2	1	—	—	3
	»	Cento	Cento	—	1	1	10	—	6	4
	»	»	Bondeno	—	1	—	12	2	4	6
	»	Ferrara	Ferrara	—	1	—	7	—	5	2
	»	»	Sant'Agostino . . .	—	1	—	11	—	—	11
	»	»	Codigoro	—	1	—	2	—	2	—
	Ravenna	Lugo	Bagnacavallo	—	4	2	5	1	2	4
	»	Ravenna	Alfonsine	—	3	—	3	—	2	1
	Emilia		. . . .		19	148	90	15	59	164
	Massa Carr.	Castelnuovo G.	Piazza al Serchio . .	—	—	1	—	—	1	—
	Pisa	Pisa	Palaia	—	—	3	—	—	3	—
	Grosseto	Grosseto	Sorano	—	—	1	—	1	—	—
	Toscana		. . . .		—	5	—	1	4	—
	Pesaro	Urbino	San Leo	—	—	4	—	—	—	4
	»	Pesaro	San Lorenzino . . .	—	—	10	12	1	5	21
	Ancona	Ancona	Arcevia	—	—	10	6	—	6	10
	»	»	Fabriano	—	—	6	7	—	—	13
	»	»	Cupramontana . . .	—	—	21	19	2	7	31
	»	»	Serra San Quirico. .	—	—	80	—	—	80	—
	»	»	Sassoferrato	—	—	5	1	—	2	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 agosto 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Castelplanio	—	—	5	—	—	5	—
	»	»	Ostravetere	—	—	5	1	—	2	4
	»	»	Castelleone.	—	—	62	11	—	17	56
	»	»	San Marcello. . . .	—	—	6	—	—	6	—
	»	»	Rosara	—	—	5	2	—	1	6
	»	»	Monteroberto . . .	—	—	—	21	—	8	13
	»	»	Maiolati.	—	—	—	36	—	5	31
	»	»	Staffolo.	—	—	—	12	2	—	10
	Macerata	Macerata	Pollenza	—	—	12	7	3	3	13
	»	»	Apiro	—	—	1	—	—	1	—
	Ascoli	Ascoli	Arquata	—	—	12	—	—	12	—
	»	»	Comunanza	—	—	9	2	—	—	11
	»	»	Force	—	9	8	10	—	—	18
	»	»	Montalto	—	3	8	3	5	4	2
	»	»	Montedinove	—	—	4	3	—	—	7
	»	Fermo	Montefalcone App. .	—	—	21	—	18	3	—
	»	»	San Vittorio	—	11	10	36	4	28	14
	»	Ascoli	Rotella.	—	4	41	6	6	10	31
	»	»	Carassai	—	—	3	—	—	3	—
	»	»	Montelparo.	—	2	4	6	3	4	3
	Perugia	Perugia	Baschi	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Concerviano	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Configno	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Roccasinibalda . . .	—	—	10	—	—	10	—
	»	Spoleto	Preci	—	—	9	—	5	—	4
	»	Rieti	Orvinio.	—	—	18	—	4	11	16
	Marche ed Umbria				29	872	214	58	239	300
	Roma	Roma	Campagnano	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Fumone	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Nazzano	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Acquapendente . . .	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Bolsena	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Castel Cellesi . . .	—	—	17	—	—	9	14
	»	»	Montefiascone . . .	—	—	34	—	8	2	24
	»	»	Viterbo.	—	—	35	—	13	22	—
	»	»	Bieda	—	—	4	—	—	4	—
	Lazio				—	104	—	21	39	50
	Teramo	Teramo	Torricello	—	3	1	4	2	1	2
	Chieti	Vasto	Scerni	—	—	6	—	—	6	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 21 al 27 agosto 1905	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Chieti*	Vasto	Torrebruna	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Castiglione	—	2	—	2	—	2	—
	»	Lanciano.	Borrello	—	1	—	1	—	1	—
	Aquila	Avezzano	Balsorano	—	—	6	—	—	2	4
	»	»	Collarmele	—	—	4	—	3	1	—
	»	»	Sante Marie	—	—	1	2	1	1	1
	»	»	Antrodoco	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Petrella Salto . . .	—	—	3	1	—	1	3
	»	»	Campotosto	—	—	8	—	—	8	—
	»	»	Lucoli	—	—	3	—	—	3	—
	»	»	Borgocollefegato . .	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Bagno	—	—	11	3	1	3	10
	»	»	Cittareale	—	—	—	—	—	—	—
	»	»	Celano	—	—	—	1	—	1	—
	Campobasso	Campobasso	Tufaro	—	2	2	2	3	—	1
	»	Larino	San Giuliano . . .	—	—	6	—	—	—	—
	»	»	Colletorto	—	—	1	3	1	2	1
	»	»	Acquaviva	—	—	29	—	13	5	11
	»	»	Montefalcone	—	—	3	—	—	3	—
	»	»	San Felice Slavo . .	—	—	31	—	—	—	31
	»	»	Petrella Tifernina .	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Trivento	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Castel del Giudo . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Poscolanciano . . .	—	—	—	2	1	1	—
	Foggia	Foggia	Motta M. Corvino .	—	—	2	1	—	2	1
	»	»	Volturara	—	—	2	—	—	1	1
	»	»	San Marco la Catola.	—	—	2	4	—	—	6
	Regione Meridionale Adriatica				10	131	28	27	47	83
	Benevento	Benevento	San Bartolomeo . .	—	—	32	8	2	6	32
	»	»	Benevento	—	—	5	—	4	1	—
	»	»	Vitulano	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	S. Angelo Scupolo .	—	1	—	2	—	2	—
	Caserta	Caserta	Formicola	—	—	5	—	—	—	9
	»	»	Mignano	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Valle	—	—	5	—	—	—	5
	»	Nola	Visciano	—	—	2	—	—	—	2
	»	Piedim. d'Alife	Sant'Angelo	—	2	5	4	2	4	3
	»	Caserta	Grazzanise	—	—	9	—	6	—	3
	»	Gaeta	Careno Ausonia . .	—	—	9	9	8	2	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 21 al 27 agosto 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Caserta*	Piedimonte	Gioia	—	11	—	51	—	31	20
	»	»	Piano	—	3	2	3	—	2	3
	Avellino	Avellino	Pietradefoni	—	—	5	3	—	5	3
	»	»	Solofra	—	—	—	8	7	1	—
	Potenza	Melfi	Lavello	—	—	6	10	3	6	7
	»	Potenza	Palmira	—	—	5	1	1	1	4
	»	»	Pietragalla	—	—	10	3	1	2	10
	»	»	Satriano	—	—	36	—	19	—	17
	»	Lagonegro	San Chirico Raparo	—	—	2	1	—	1	2
	»	Potenza	Acerenza	—	—	8	6	3	3	8
	»	»	Pignola	—	—	3	4	5	1	1
	»	»	Tramutola	—	—	7	3	2	5	3
	»	»	Tursi	—	—	—	5	—	5	—
	»	»	Matera	—	—	—	3	—	1	2
	»	»	Corleto Perticara	—	—	—	6	—	6	—
	Catanzaro	Catanzaro	Guardavalle	—	—	10	—	—	10	—
	»	»	Badolato	—	—	—	5	—	5	—
	Regione Meridionale Mediterranea				17	176	185	59	101	152
	Catania	Catania	Biancavilla	—	—	—	1	—	1	—
	Sicilia				—	—	1	—	1	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Torino*	Pinerolo	Bobbio Pellice	caprina	—	3	—	3	—	—
	Piemonte				—	3	—	3	—	—
	Macerata	Camerino	Fiastra	ovina	—	—	1000	—	—	1100
	»	»	Pievetorina	»	—	75	—	—	—	75
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Acquasanta	»	—	8	—	—	—	8
	Perugia	Rieti	Collalto Sabino	»	—	290	—	—	—	290
	»	Spoleto	Cascia	»	—	229	—	51	—	178
	»	»	Norcia	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Sellano	»	—	21	—	5	—	16
	Marche ed Umbria				—	637	1000	56	—	1690
	Roma	Roma	Ienne	ovina	—	26	—	—	—	26
	»	»	Rocca Cant.	»	—	210	—	—	—	210
	»	»	Ienne	caprina	—	63	—	—	—	63
	»	»	Rocca Cant.	»	—	161	—	20	—	141
	»	Velletri	Segni	caprina	—	100	—	40	—	60
	Lazio				—	560	—	60	—	500

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 agosto 1905	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre**	*Aquila*	Aquila	Montereale	ovina	—	210	—	—	—	210
	»	»	Id.	caprina	—	65	—	—	—	65
	»	»	Paganica	ovina	—	29	—	—	—	29
	»	»	San Vincenzo Vall.	»	—	239	—	—	—	239
	»	Cittaducale	Amatrice	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Borbona	»	—	19	—	9	—	10
	»	»	Borgocollefegato	»	—	5	—	5	—	—
	»	Sulmona	Pettorano sul Gizio	»	—	350	—	—	—	350
	»	Avezzano	Capistrello	caprina	—	43	—	9	—	34
	Regione Meridionale Adriatica				—	**1451**	—	**23**	—	**1437**
	Potenza	Matera	Matera	ovina	—	753	—	—	—	753
	»	»	Id.	caprina	—	109	—	—	—	109
	Cosenza	Castrovillari	Papasidone	»	—	60	—	—	—	60
	Regione Meridionale Mediterranea				—	**922**	—	—	—	**922**

RIEPILOGO.

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	33	—	43	3	32	8
	ovina	3	289	24	—	213	100
	equina	1	—	1	—	—	1
	—	37	289	68	3	245	100
Carbonchio sintomatico	bovina	3	4	4	3	5	—
	equina	3	—	4	—	3	1
	—	6	4	8	3	8	1
Afta epizootica	bovina	9	2295	478	534	6	2233
	ovina	1	570	110	385	—	295
	suina	—	118	5	55	—	68
	—	10	2983	593	974	6	2596
Tubercolosi	—	—	—	1	—	25	—
Morva e farcino	—	8	15	11	—	10	16
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	—	1	7	1	—	7	1
Rogna	—	1	14149	1100	1616	44	14589
Malattie infettive dei suini	—	81	1076	552	206	508	914
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	1	3573	1000	142	—	4431

Bollettino sanitario del bestiame all'estero

(Desunto dalle pubblicazioni ufficiali dei singoli Stati)

AUSTRIA — *Dal 14 al 21 settembre 1905.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	18	107
Carbonchio ematico	13	44
Moccio e farcino	23	29
Vaiuolo	—	—
Rogna	34	78
Carbonchio sintomatico	6	9
Mal rossino dei suini	112	317
Peste o setticemia dei suini	97	243
Esantema vescicolare	18	41
Rabbia	18	22

In questo periodo di tempo la Dalmazia, il Salisbunghese ed il Vorarlberg sono stati immuni da epizoozia, ed in tutti i paesi componenti l'Austria non si è osservato alcun caso di peste bovina o di polmonera.

FRANCIA — *Mese di giugno 1905.*

MALATTIE	Dipartimenti	Comuni	Stalle	Casi
Rogna degli ovini	9	—	38	—
Vaiuolo degli ovini	1	—	4	—
Carbonchio ematico	22	—	42	—
Carbonchio sintomatico	69	—	64	—
Moccio e farcino	37	—	85	(1)
Rabbia canina	55	220	—	(2)
Mal rossino dei suini	16	—	31	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	13	—	20	—
Esantema coitale maligno (*dourine*)	1	—	—	13

(1) Furono uccisi 96 cavalli.

(2) » » 274 cani, oltre ai morsicati ed ai girovaghi.

In questo periodo non un caso di polmonera, nè di afta epizootica.

BELGIO — *Dal 15 al 31 luglio 1905.*

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei casi
Moccio e farcino	1	1	1
Afta epizootica	—	—	—
Rabbia	2	4	4 (1)
Carbonchio ematico	6	33	40
Carbonchio sintomatico	3	9	9
Rogna degli ovini	—	—	—

(1) Inoltre furono uccisi 6 cani, perchè sospetti.

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO

Dal 1° al 15 luglio 1905.

MALATTIA	Comuni	Località	Casi	Morti ed uccisi
Pneumoenterite infettiva dei suini	1	1	10	5

Dal 15 al 31 luglio.

Nessun caso di epizoozia.

Dal 1° al 15 agosto.

MALATTIA	Comuni	Località	Casi	Morti ed uccisi
Pneumoenterite infettiva dei suini	1	1	—	30

Dal 15 al 31 agosto.

Nessun caso di epizoozia.

Dal 1° al 15 settembre.

Nessun caso di epizoozia.

MONTENEGRO — ***Dal 1° al 20 luglio 1905.***

MALATTIE	Comuni	Stalle o pascoli	Casi

Nessun caso di epizoozia.

Dal 21 al 31 luglio 1905.

MALATTIE	Comuni	Stalle o pascoli	Casi
Carbonchio ematico	1	5	3

Dal 1° al 31 agosto 1905.

Nessun caso di epizoozia.

Dal 1° al 10 settembre 1905.

Nessun caso di epizoozia.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,182,175, d'inscrizione per L. 95, al nome di Iaquinangelo Maria-Grazia, Lordina-Giuseppe, *Massimino*-Salvatore e Filomena-Francesca di Giuseppe, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Procida (Napoli) con vincolo d'usufrutto; e quella n. 1,182 174 di L. 395 al nome di Iaquinangelo Maria-Grazia, *Lordina*, *Giuseppe*, *Massimino Salvatore* ecc., come sopra, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Iaquinangelo Maria-Grazia, Lordina-Giuseppa, *Massimo*-Salvatore e Filomena-Francesca di Giuseppe, minori, ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 28 settembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: nn. 786,762 e 63 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 400 e 160 al nome di Castagneto *Agostino*, Giuseppina e *Maria* fu Emanuele, minori, sotto la patria potestà della madre Tassara Nicoletta fu Giacomo, domiciliata a Rapallo (Genova), il 2° vincolato d'usufrutto a favore di detta Tassara Nicoletta furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Castagneto. *Vittorio Colombo Agostino*, Giuseppina, e *Emma Maria Domenica*, ecc., come sopra, veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 28 settembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, N. 1,339,110 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 75, al nome di Testori *Giulia* di Adriano, moglie di Martini Ettore, domiciliata in Roma, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Testori *Giacinta* di Adriano, moglie ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 settembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè:

N. 1,088,849 di L. 55
N. 1,088,850 di » 215
N. 1,094,451 di » 5

al nome di Abelly *Abele* fu Cesare, minore, sotto la patria potestà della madre Carolina Vigliani, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Abelly *Luigi Abele Filippo* fu Cesare, minore, ecc. ecc., come sopra, vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 28 settembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,223,484 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 360, al nome di *Dalpozzo Francesco* fu Francesco, minorenne, sotto la patria potestà della madre Ambrosino Carolina fu Pietro, moglie in seconde nozze di Alladio Pietro fu Luigi, domiciliato a Villafalletto (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Delpozzo* o *Dalpozzo Carlo-Francesco* fu Francesco, minorenne, ecc. ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 settembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 168,676 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 52,076 della soppressa direzione di Milano) per L. 50, al nome di Dones Antonio di *Giosuè* di Garbagnate (Milano), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Dones Antonio di *Luigi-Giosuè*, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di dette inscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 28 settembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 168,675 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al N. 52,075 della soppressa Direzione di Milano) per L. 50, al nome di Dones Giuseppe di *Giosuè*, di Garbagnate (Milano), fu così intestata per errore occorso nelle indi-

cazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Dones Giuseppe di *Luigi-Giosuè*, di Garbagnate (Milano), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 settembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (2ª *pubblicazione*).

La signora Surraco Luigia, vedova Marrocu, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 162 ordinale, n. 1490 di protocollo e n. 9383 di posizione, stata rilasciata dall'Intendenza di finanza di Cagliari in data 14 aprile 1898, in seguito alla presentazione di cartella al latore della rendita complessiva di lire cinque, Consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1893.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato alla signora predetta, titolare della rendita, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 28 settembre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 29 settembre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.89 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 29 occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinati di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio).*

28 settembre 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	105,27 72	103,27 72	104,29 89
4 % *netto*	104 99 58	102.99 58	104,01 75
3 1/2 % *netto* .	104.05 25	102,30 25	103,19 66
3 % *lordo*	74,50 —	73,30 —	73,31 19

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Ieri, finalmente, dopo un colloquio fra gli incaricati dei negoziati per la conferenza sulla questione marocchina, Revoil e Rosen, il presidente del Consiglio Rouvier e l'ambasciatore tedesco Radolin hanno firmato lo stipulato accordo.

La soddisfazione è generale, anche nelle nazioni non direttamente interessate nella vertenza. Il *Times*, che esprime spesso pienamente la opinione pubblica inglese, si felicita della fine dei negoziati, e dice: « I cattivi sentimenti che sorsero da questa disgraziata controversia si attenueranno gradualmente. E' un risultato che l'Inghilterra vedrà con soddisfazione, qualunque cosa possano pensare gli *chauvins* tedeschi. Noi non abbiamo nessun desiderio di vedere i nostri amici di Francia in cattivi rapporti coi loro vicini d'oltre Reno ».

La stampa francese si felicita del risultato e bene spera dalla Conferenza. Il *Temps* dice:

« L'accordo ha per il suo valore intrinseco un'importanza grandissima e non pregiudica nè la dignità del paese nè gl'interessi della pace europea ».

I *Débats* dicono che la Potenza padrona dell'Algeria, e che ha perciò interessi speciali al Marocco, trova in questo trattato una garanzia scritta e precisa.

La Conferenza internazionale non dovrà occuparsi dell'organizzazione della polizia, nè della repressione del contrabbando delle armi nella regione di confine tra l'Algeria ed il Marocco.

* * *

L'accordo anglo-giapponese è accolto assai male dalla stampa russa, che in massima ne prevede danni e sottrazione di prestigio e d'influenza nell'Asia. La *Novoje Vremia* constata che l'accordo ha portato vantaggi alle due potenze alleate in Asia, ma è evidentemente ostile a tutte le potenze che hanno o desiderano di avere interessi politici in Asia, e per conseguenza anche contro la Russia, che è la potenza la quale ha in Asia maggiori interessi di questo genere. L'alleanza tende evidentemente all'egemonia dell'Inghilterra e del Giappone.

La *Gazzetta della Borsa* considera il trattato anglo-giapponese come un vero editto che mette quasi metà dell'Asia sotto la tutela degli alleati.

La *Peterburgskaia Viedomosti* ed il *Petersbourg Listok* esortano la Russia a cercare una combinazione politica capace di controbilanciare la nuova allenza anglo-giapponese e che questa combinazione dovrebbe essere basata sulla comunanza degli interessi della Francia, della Germania e della Russia nell'Estremo Oriente.

* * *

L'ora critica perdura in Ungheria. Vivo ancora è il fermento e lo sdegno a Budapest per il ricevimento brusco fatto ai delegati ungheresi a Vienna, e non valgono a calmarlo, dopo la nuova chiamata del barone Fejervary presso l'Imperatore, altre chiamate di personalità politiche, quale quella del conte Csaky, presidente della Camera dei magnati, e la possibilità di un nuovo convegno collettivo presieduto dal Sovrano. L'incertezza sul risultato del colloquio tra l'Imperatore e Fejervary coopera a mantenere l'irritazione che poi

esplode, come ci hanno informato i telegrammi dalla capitale ungherese, in conflitti cruenti.

Domenica, quale nuovo frutto della coalizione, si terrà a Budapest un grande comizio parlamentare, al quale furono invitati tutti i deputati, anche i liberali. Vi si voterà un ordine del giorno che sarà presentato dal conte Giulio Andrassy. Il linguaggio della stampa liberale è ora molto ostile a Vienna; perciò si crede che il conte Stefano Tisza e i suoi amici parteciperanno alla radunanza, dopo la quale ci sarà una grande dimostrazione per le vie della città.

L'indignazione del pubblico e della stampa, anche di quella che propugna il suffragio universale, è grande contro i socialisti.

Il *Magyar Hirlap* e il *Polgar* dicono che l'opera di costoro, quando si trattava di lottare solo per il suffragio universale, era lodevole e giusta; adesso però che sono in ballo interessi più gravi – la costituzione e il parlamentarismo – i socialisti con il loro contegno fanno il giuoco di Vienna.

Domani sarà dal partito della coalizione pubblicato un manifesto *al paese* invitando il popolo a difendere la millenaria costituzione ungherese anche col sangue.

S. E. Finocchiaro-Aprile in Calabria

I soccorsi ai danneggiati dal terremoto.

Ieri, alle 8.45, S. E. Finocchiaro-Aprile, col generale Lamberti giunse a Palmi e venne ricevuto alla stazione dal prefetto di Reggio, dal sotto-prefetto di Palmi, dal sindaco, dagli onorevoli deputati Bovi, Larizza, Mantica, Valentino e De Nava, dal presidente della Deputazione provinciale, dai deputati provinciali Pedace e Pellicano, dalla magistratura, dal presidente della Camera di commercio, dai Consigli dell'ordine degli avvocati e dell'ordine dei procuratori e dalle altre autorità civili e militari.

Il ministro Finocchiaro ed il generale Lamberti si recarono in vettura in città, in casa dell'on. deputato Bovi.

All'ingresso della città era schierata la Società operaia con bandiera.

La popolazione accolse festante l'on. ministro.

Accompagnato anche da un colonnello del genio l'on. ministro fece il giro della città, visitando anzitutto il quartiere povero ed indi gli altri punti maggiormente danneggiati.

L'on. ministro visitò minutamente i locali del tribunale, ordinando che si proceda immediatamente alle riparazioni urgenti affinchè al più presto si riprendano le udienze.

L'on. Finocchiaro nel pomeriggio, col generale Lamberti, l'on. deputato Bovi, il prefetto di Reggio, i colonnelli Rovelli e Gentile, giunse a Seminara e vi fu ricevuto all'ingresso del paese dalle autorità e dalla Società operaia con bandiera.

Il ministro visitò il paese, che è danneggiatissimo. I soldati stanno procedendo alla demolizione di numerosissime case pericolanti. Sono già state costruite moltissime baracche di legno e sono state erette varie tende. Anche l'ufficio telegrafico si trova sotto una tenda della Croce Rossa.

La popolazione espose al ministro la necessità di costruire baracche anche da un lato del paese ove non ne erano state erette. Un ingegnere del genio civile fece rilevare che da quel lato mancava il terreno. L'avv. Marzano dichiarò allora di offrire gratuitamente a tale scopo il suo giardino.

L'on. Finocchiaro dispose perchè subito comincino assolutamente i lavori, altrimenti verranno sciolti i contratti già conclusi.

La popolazione applaudì vivamente il ministro.

Indi l'on. Finocchiaro proseguì per Melicucca, la cui popolazione gli aveva preparato una festosa accoglienza. Il paese non è gravemente danneggiato dal terremoto, ma colpisce pel suo misero aspetto. È costituito da un ammasso di casupole costruite di argilla, che sarebbero pericolosissime se si ripetessero le scosse. L'on. ministro ed il generale Lamberti entrarono in varie casupole per visitare i malati, e si ritirarono impressionatissimi.

Si ritiene superfluo procedere a riparazioni; converrà demolire l'intero paese. La popolazione invocò supplicante aiuti. L'on. Finocchiaro promise l'appoggio del Governo. La popolazione gli fece un'affettuosa, imponente dimostrazione, accompagnandone la carrozza e gridando: *Viva il Re! Viva Finocchiaro! Viva l'esercito!*

L'on. ministro, ritornato a Palmi, conferì col generale Lamberti, col prefetto di Reggio, con gli onorevoli deputati Bovi, Mantica, De Nava e Larizza e con l'ingegnere capo del genio civile.

L'on. ministro si recò oggi in vettura a Sinopoli, a Sant'Eufemia ed a Bagnara.

Il generale Lamberti, coi colonnelli Rovelli e Gentile, partì iersera per Monteleone.

***

Il Comitato nazionale di soccorso pei danneggiati dal terremoto delle Calabrie comunica:

Il conto corrente presso la Direzione generale della Banca Italia, a nome del Comitato nazionale di soccorso pei danneggiati dal terremoto delle Calabrie, è stato riconosciuto delle seguenti nuove somme:

Per versamento dell'on. Ministero degli interni L. 332,000.00 — Per versamenti nel Regno da Comitati locali L. 39,412.59 — Totale lire 371,412.59 — Importo delle oblazioni precedenti lire 1,185,772.14 — Totale L. 1,557,184.73.

*** Il Comitato cattolico visitò venti Comuni danneggiati, in provincia di Cosenza, dispensò farina, pasta, pane e medicinali e distribuì L. 10,000 di sussidî.

La Prefettura spedì ad Ajello, Serraiello, San Pietro e Terrati una gran quantità di indumenti giunti da diverse città.

La passeggiata di beneficenza, che ebbe luogo a Cosenza, fruttò L. 1209.

*** Si sta costituendo a Vienna un Comitato di soccorso per le vittime del terremoto nelle Calabrie.

Il Comitato rivolgerà prossimamente un appello alla popolazione perchè faccia oblazioni in denaro.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Smentita. — Un comunicato dell'*Agenzia Stefani* in data d'ieri, dice:

« Alcuni giornali hanno dato notizia di trattative per la riduzione della tariffa telegrafica internazionale, che sarebbero state intavolate dall'on. marchese di Bugnano, sottosegretario di Stato per le poste ed i telegrafi, nel suo recente viaggio di puro diporto nella capitale della Francia, accennando alla particolarità di un accordo assai prossimo ad essere raggiunto, con speciali vantaggi per le città più vicine a Parigi come Torino, Milano e Genova.

« La notizia è priva di ogni fondamento, poichè il sottosegretario di Stato per le poste ed i telegrafi nulla ebbe a trattare circa le tariffe telegrafiche.

« Il ministro delle poste ed i telegrafi, on. Morelli-Gualtierotti, è invece da qualche mese in rapporto con alcune amministrazioni estere, fra le quali la Francia, l'Austria e l'Inghilterra, per stabilire l'opportunità di divenire, a forma della conferenza telegrafica internazionale di Londra del 1903, cui aderì pure l'Italia, a speciali convenzioni per il ribasso del 50 per cento sulla tariffa normale nei telegrammi di stampa scambiati fra i paesi rispettivi.

« La conclusione di simili accordi è prevista anche nel regolamento telegrafico internazionale vigente e potrà avvenire mediante decreto reale, ove sia riconosciuto che le condizioni del bilancio comportino cotesta riduzione, che è in vigore nella maggior parte degli Stati d'Europa ».

Camera di commercio. — La Camera di commercio di Roma comunica:

« Per l'art. 13 della Convenzione stipulata con la Società di navigazione a vapore *La Veloce*, con sede in Genova, ed approvata con la legge del 29 giugno u. s., dovranno essere accettati al trasporto gratuito pel servizio tra l'Italia e l'America centrale piccoli colli di campioni fino alla concorrenza di tre metri cubi per viaggio.

« Per fruire di tale agevolazione occorre per altro che gli esportatori si uniformino ad alcune modalità delle quali può prendersi cognizione presso la segreteria della locale Camera di commercio ».

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di settembre reca:

Le pioggie di questa decade tornarono utilissime alle campagne della media Italia e della meridionale.

Si conferma soddisfacente il raccolto del granoturco. È incominciato il raccolto del riso con prodotto discreto.

La vendemmia è appena iniziata nell'alta Italia e procede attivamente al sud e in Sicilia; il prodotto, che prevedesi scarso nell'Italia superiore e media, altrove è in generale soddisfacente, massime per la qualità.

L'olivo, ad eccezione di alcune plaghe della Liguria e dell'Umbria, è promettente.

Fu vario da luogo a luogo il raccolto delle barbabietole e delle frutta; rigogliosi i foraggi e le piante ortensi.

Marina militare. — La R. nave *Lombardia* è partita dal Pireo; la *Montebello* da Suda; la *Marco Polo* è giunta a Kobe.

⁂ La R. nave *Calabria*, con a bordo S. A. R. il Principe di Udine, è partita da San Francisco ed è arrivata a Honolulu.

Marina mercantile. — Da Montevideo ha proseguito per Buenos-Ayres il *Duchessa di Genova*, della Veloce. Da San Vincenzo ha proseguito per Barcellona e Genova il *Regina Margherita*, della N. G. I. Da Hong-Kong e Penang ha proseguito per Bombay l'*Ischia*, della stessa Società. Da Suez per Genova e per Bombay, rispettivamente il *Raffaele Rubattino* e il *Domenico Balduino*, pure della N. G. I.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 28. — I negoziati tra la Francia e la Germania per la determinazione del programma per la conferenza relativa al Marocco sono terminati.

L'accordo è intervenuto sopra un programma che comprende l'organizzazione della polizia, il regolamento e la sorveglianza sulla repressione del contrabbando delle armi, le riforme finanziarie, che consistono principalmente nella costituzione di una Banca di Stato, nello studio per un miglior reddito delle imposte e nell'istituzione di nuovi cespiti d'entrata, ed infine nella fissazione di certi principî destinati a tutelare la libertà economica.

Per una riserva speciale inserita nel programma rimane stabilito che la questione della polizia continuerà ad essere regolata direttamente ed esclusivamente tra la Francia ed il sultano e rimarrà fuori del programma della conferenza. Per le stesse ragioni l'applicazione del regolamento per il contrabbando delle armi sarà determinata esclusivamente tra la Francia ed il Marocco.

I due Governi si sono messi d'accordo per chiedere alla Spagna se accetterebbe che la città di Algesiras fosse scelta come luogo di riunione della conferenza. Per quanto concerne la questione del prestito e quella del porto di Tangeri, si è stabilito di regolarle nel modo seguente. Spinto dalla interna situazione finanziaria il Marocco si è rivolto ad intermediari esteri, ed ha ricorso alle banche tedesche per ottenere un'anticipazione di denaro. Per la durata del prestito fino al momento del rimborso il Governo marocchino offriva in pegno i valori immobiliari situati in varie città della costa. Ora un accordo viene stabilito tra l'Unione delle Banche tedesche ed il Consorzio delle Banche francesi per partecipare a questa orazione (che perderà il suo carattere di anticipazione di breve durata) con una garanzia speciale; l'anticipazione sarà rimborsabile sul prossimo prestito e per mezzo della Banca di Stato, la cui creazione figura nel programma. L'operazione lascia intatta la questione dei diritti di precedenza del Consorzio.

Per quanto concerne la costruzione del porto di Tangeri, il Governo marocchino aveva, con una lettera inviata alla Legazione di Germania il 26 marzo, chiesto alla Casa Borgeaud e Neutmann due progetti tra i quali si riservava di scegliere, ed alla stessa epoca una Compagnia francese era autorizzata a studiare anche essa i lavori stessi. Si è convenuto, in proposito, che si attenda ad esaminare i progetti affinchè la Compagnia francese possa mettersi in condizioni identiche a quelle della Compagnia tedesca.

Il progetto di programma, insieme alla proposta circa il luogo di riunione della conferenza, sarà sottoposto dai due Governi all'adesione del Sultano e delle potenze firmatarie della Convenzione di Madrid che vi hanno finora aderito.

Appena la proposta di programma e quella per il luogo di riunione saranno state sottoposte al Sultano le missioni francese e tedesca lascieranno Fez per tornare a Tangeri.

PIETROBURGO, 28. — Witte è giunto stamane a Pietroburgo. Un numeroso pubblico, tra cui varî funzionari, lo attendeva alla stazione.

Quando discese dal vagone fu salutato con grida di: *urrà!*

Malgrado l'ora mattutina una folla considerevole era riunita di fronte alla stazione ed accolse Witte all'uscita con ovazioni entusiastiche.

BERLINO, 28. — Il governatore dell'Africa orientale tedesca telegrafa che non ha ricevuto nessuna notizia che la rivolta continui ad estendersi.

Nel distretto di Lindi il movimento diminuisce di intensità; parimente nel distretto di Mohoro i rivoltosi si sottomettono e consegnano le armi. Nelle montagne di Matumbi la *guerriglia* continua.

L'*hinterland* di Lindi, Liwale, Mohoro e Marogoro è protetto da distaccamenti di marinai.

PIETROBURGO, 28. — L'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo* dichiara che contrariamente alle notizie provenienti da Tokio il ritardo nella conclusione dell'armistizio sul teatro della guerra in Corea non dipende dalla mancanza dei pieni poteri nel comandante delle truppe russe in Corea, ma dall'impossibilità in cui si trova il comandante stesso di accettare le condizioni proposte dal comandante giapponese, il quale esige che le truppe russe si ritirino al di là del fiume Tumen e vuole far avanzare le truppe giapponesi sul fianco sinistro fino a Kirin per collegare le truppe giapponesi della Corea coll'esercito giapponese della Manciuria, costituendo una zona neutra tra il Tumen e la Corea settentrionale.

PORTO SAID, 28. — L'esplosione provocata a bordo dello *Chatham* ha ridotta la nave in frantumi.

La riva orientale del canale è stata distrutta per la lunghezza di 600 piedi; la riva occidentale non è stata danneggiata.

È impossibile dire esattamente quando la circolazione sarà ripresa; è però probabile che potrà essere ristabilita tra qualche giorno.

Attualmente vi sono quattro navi in porto che attendono di partire.

BUDAPEST, 28. — Sette feriti nelle dimostrazioni di iersera si trovano all'ospedale. Due sono moribondi.

Grande agitazione regna fra gli studenti.

BERLINO, 28. — Il *Reichsanzeiger* annunzia che il numero dei casi e dei decessi per colera è diminuito notevolmente nelle ultime due settimane.

Nella settimana dal 3 al 9 corr. si ebbero 56 casi e 23 decessi;

nella settimana dal 10 al 16 corr. si ebbero 38 casi e 16 decessi e nella settimana dal 17 al 23 corr. 21 casi e 6 decessi.

Dal 27 al 28 corr. sono stati constatati ufficialmente in Prussia 2 casi sospetti e 6 casi, nei quali è stato riscontrato il bacillo del colera.

Dalla comparsa dell'epidemia ad oggi si sono avuti 256 casi con 87 decessi.

BADEN-BADEN, 28. — Il ministro degli affari esteri italiano, on. Tittoni, è giunto stasera per visitare il cancelliere dell'impero, principe di Bülow.

L'on. Tittoni è stato ricevuto alla stazione, a nome del cancelliere, dall' ambasciatore Bulow e dal vice presidente del Senato italiano, on. Blaserna, che è attualmente ospite del principe di Bülow.

PIETROBURGO, 29. — Witte, invitato dallo Czar, partirà oggi per Bjoerkoe, ove la famiglia imperiale lo riceverà a bordo della *Stella polare*.

MOSCA, 29. — Il Congresso dei rappresentanti delle *Duma* e delle *Zemstwos* discusse ieri la questione della concessione delle terre ai contadini.

L'ufficio di presidenza presentò il progetto di un appello al popolo proponendo di affermare il diritto di espropriare parte delle terre appartenenti ai privati per dividerle fra i contadini, mancando essi di terre per la coltivazione, ed esprimendo il parere che la *Duma* si occupi anzitutto di provvedere a tale mancanza di terre.

Il Congresso respinse il progetto della presidenza ed approvò semplicemente una mozione che rileva la necessità di aumentare la divisione delle terre e riformare le condizioni dell'usufrutto di esse.

Il Congresso approvò pure una mozione che chiede la riforma dell'istruzione popolare e l'assicurazione degli operai da parte dello Stato.

La proposta di spedire un telegramma di simpatia al principe Lvoff, vittima dei disordini di Calashoff e a Yarosbenko, che fu espulso da Odessa all'epoca dell'affare del *Potemkine*, sollevò le proteste dal rappresentante del Governo, il quale la dichiarò oltraggiosa per lo stesso programma del Congresso.

I membri del partito costituzionale democratico tennero, dopo la seduta, una riunione speciale.

CHRISTIANIA, 29. — Il *Norsk Telegrambureau* annuncia che la maggior parte delle truppe di frontiera saranno ritirate immediatamente.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 28 settembre 1905

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	755.73.
Umidità relativa a mezzodì	56.
Vento a mezzodì	S.
Stato del cielo a mezzodì	3/4 nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 24,2.
	minimo 16.4.
Pioggia in 24 ore	mm. 7,9.

28 settembre 1905.

In Europa: pressione massima di 769 sulla Russia settentrionale, minima di 749 al nord-ovest della Francia.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 1 a 3 mm.; temperatura diminuita; pioggie specialmente al nord e centro.

Barometro: intorno a 759 al sud e isole, intorno a 758 altrove.

Probabilità: venti moderati o forti tra sud e levante; cielo quasi ovunque nuvoloso; pioggie sull'Italia superiore; Tirreno agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 28 settembre 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio ...	sereno	legg. mosso	23 0	16 8
Genova	1/2 coperto	mosso	19 8	15 4
Massa Carrara ...	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	16 9	9 2
Torino	coperto	—	16 4	12 2
Alessandria	coperto	—	20 0	12 8
Novara	1/2 coperto	—	18 4	9 8
Domodossola	3/4 coperto	—	18 4	9 9
Pavia	1/2 coperto	—	20 9	12 9
Milano	1/2 coperto	—	22 1	12 4
Sondrio	1/4 coperto	—	18 3	10 8
Bergamo	sereno	—	19 7	11 9
Brescia	1/2 coperto	—	22 5	14 2
Cremona	1/4 coperto	—	22 5	15 2
Mantova	nebbioso	—	21 9	14 9
Verona	nebbioso	—	21 6	14 2
Belluno	coperto	—	20 0	12 5
Udine	1/4 coperto	—	22 3	14 7
Treviso	coperto	—	17 8	15 8
Venezia	1/2 coperto	calmo	22 0	16 6
Padova	nebbioso	—	21 6	15 8
Rovigo	coperto	—	24 5	16 2
Piacenza	1/2 coperto	—	20 7	14 9
Parma	sereno	—	21 5	14 5
Reggio Emilia	sereno	—	19 4	11 0
Modena	1/4 coperto	—	21 8	15 2
Ferrara	nebbioso	—	22 3	16 4
Bologna	sereno	—	21 4	15 7
Ravenna	1/4 coperto	—	21 5	13 7
Forlì	1/4 coperto	—	23 0	15 6
Pesaro	1/4 coperto	calmo	22 0	15 5
Ancona	3/4 coperto	calmo	24 0	18 2
Urbino	1/4 coperto	—	21 1	16 2
Macerata	coperto	—	23 9	16 8
Ascoli Piceno	coperto	—	23 5	16 0
Perugia	nebbioso	—	23 1	15 5
Camerino	3/4 coperto	—	20 5	15 9
Lucca	1/4 coperto	—	22 1	15 7
Pisa	1/4 coperto	—	22 4	16 4
Livorno	sereno	calmo	23 1	17 4
Firenze	sereno	—	22 8	15 4
Arezzo	nebbioso	—	23 2	13 9
Siena	sereno	—	22 1	15 7
Grosseto	—	—	—	—
Roma	1/2 coperto	—	27 1	17 4
Teramo	piovoso	—	22 4	15 0
Chieti	coperto	—	23 3	17 0
Aquila	coperto	—	23 6	15 0
Agnone	—	—	—	—
Foggia	3/4 coperto	—	31 9	20 0
Bari	1/4 coperto	calmo	31 0	23 8
Lecce	coperto	—	28 1	20 4
Caserta	1/2 coperto	—	29 0	20 2
Napoli	1/2 coperto	mosso	27 7	21 0
Benevento	piovoso	—	31 2	17 0
Avellino	1/4 coperto	—	26 1	18 6
Caggiano	3/4 coperto	—	27 2	18 9
Potenza	3/4 coperto	—	27 4	20 7
Cosenza	sereno	—	29 0	18 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	29 0	17 4
Reggio Calabria ..	1/2 coperto	calmo	27 6	21 0
Trapani	1/4 coperto	calmo	29 8	24 6
Palermo	1/4 coperto	calmo	33 0	19 9
Porto Empedocle ..	copesto	mosso	28 0	18 0
Caltanissetta	1/2 coperto	—	26 5	17 0
Messina	1/2 coperto	calmo	26 0	24 0
Catania	3/4 coperto	calmo	27 1	21 0
Siracusa	1/2 coperto	calmo	27 7	21 7
Cagliari	sereno	legg. mosso	26 7	13 8
Sassari	sereno	—	24 4	15 0

Direttore: G. B. BALLESIO.

Tipografia delle Mantellate.

RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*